



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 86**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, COMUNE DI TRENTO E RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. PER LA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI DA ATTUARE PER RIQUALIFICARE LA STAZIONE FERROVIARIA DI TRENTO E IL SUO AMBITO DI INSERIMENTO.

Il giorno 24.06.2021 ad ore 19.45 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Bungaro Corrado**

**Carli Marcello**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Dal Ri Alessandro**

**Demattè Daniele**

**Fernandez Andreas**

**Filippin Giuseppe**

**Filosi Luca**

**Fiori Francesca**

**Frachetti Piergiorgio**

**Franzoia Mariachiara**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Lenzi Walter**

**Maestranzi Dario**

**Maschio Andrea**

**Maule Chiara**

**Panetta Salvatore**

**Merler Andrea**

**Robol Andrea**

**Pedrotti Alberto**

**Raffaelli Anna**

**Saltori Alessandro**

**Serra Nicola**

**Stanchina Roberto**

**Tomasi Renato**

**Uez Tiziano**

**Urbani Giuseppe**

**Zanetti Cristian**

**Zanetti Silvia**

Assenti: consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Guastamacchia Fabrizio**

e pertanto complessivamente presenti n. 36, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/50 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il DM 7 dicembre 2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante "Identificazione delle opere infrastrutturali da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026" ha individuato tra le opere infrastrutturali da realizzare l'adeguamento infrastrutturale della stazione di Trento, prevedendo nel relativo Allegato 3 uno stanziamento di 6.000.000,00 euro e individuando la Provincia autonoma di Trento, beneficiaria del finanziamento per il suddetto intervento, quale soggetto attuatore del medesimo, fino alla costituzione e alla piena operatività della Società "Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a", attualmente non ancora istituita o quantomeno non operativa;

precisato che ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 11 marzo 2020 n. 16 convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 maggio 2020 n. 31, la Società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a." è soggetto attuatore degli interventi di cui agli Allegati 3 (opere essenziali per rendere efficienti e appropriate le infrastrutture esistenti individuate nel dossier di candidatura) e 4 (opere connesse e di contesto) del sopra citato Decreto e può stipulare convenzioni con altre Amministrazioni aggiudicatrici per lo svolgimento delle funzioni di centrale di committenza e di stazione appaltante;

atteso che all'art. 4, comma 4 del richiamato DM 7 dicembre 2020 si prevede che la Società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a." subentra nella titolarità di tutti i rapporti instauratisi attraverso la sottoscrizione da parte dell'Amministratore delegato della Società di apposito atto contrattuale con i rappresentanti legali degli attuali Enti titolari o concessionari delle infrastrutture ferroviarie e stradali oggetto di intervento in cui sono definiti tutti gli elementi conoscitivi finanziari e tecnici necessari alla prosecuzione delle opere e stabilito l'immediato versamento alla Società delle risorse erogate ai sensi dello stesso art. 2, comma 7 e non utilizzate;

posto che l'art. 16 della Legge provinciale 09.07.1993 n. 16 e s.m. prevede che, al fine di incentivare l'uso integrato dei mezzi di trasporto pubblico, la Giunta provinciale è autorizzata a stipulare con le Ferrovie dello Stato apposite convenzioni concernenti l'utilizzazione dei titoli di viaggio, nonché convenzioni per la realizzazione di opere ed infrastrutture ferroviarie e a sostenere in parte, ed in relazione all'interesse provinciale e locale degli interventi, le spese nella misura massima del 35% del costo totale dei progetti regolarmente approvati, nei casi e nei modi che saranno fissati nelle singole convenzioni;

posto inoltre che il comma 3 del citato art. 16 della L.p. n. 16/1993 prevede altresì che, per la realizzazione di interventi caratterizzati da elevata significatività economico sociale e da rilevanza per gli obiettivi programmatici della Provincia, la Giunta provinciale è autorizzata a sostenere le spese previste nell'ambito delle convenzioni di cui sopra anche in deroga alla misura massima prevista in via ordinaria pari al 35%, consentendo di elevare la misura del contributo fino al 100% della spesa considerata ammissibile;

dato atto che nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175 e successive variazioni, l'Amministrazione comunale si è posta l'obiettivo strategico di governare le trasformazioni urbanistiche e architettoniche della città, nell'ambito del quale rientra l'obiettivo operativo di individuare i comparti strategici della città e fornire una valutazione in termini di pianificazione, riqualificazione o rigenerazione urbana anche rispetto alla verifica di creazione di poli urbani di tipo specialistico;

richiamata la deliberazione giunta 16.04.2018 n. 66 con cui è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa relativo alla riqualificazione urbana della città di Trento intersecata dalla linea ferroviaria Verona - Brennero tra il Comune di Trento, la Provincia autonoma di Trento e Rete ferroviaria italiana S.p.a. con l'obiettivo tra l'altro di identificare gli input per la "Project Review" della circonvallazione di Trento sviluppando un soluzione compatibile con i progetti di riqualificazione urbana della città di Trento (interramento della stazione) e di potenziamento della mobilità provinciale (raddoppio e prolungamento verso sud della linea Trento – Malè);

richiamata inoltre la deliberazione giunta 23.09.2019 n. 172 con cui è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo al sopra citato Protocollo d'intesa che ha assegnato ai

sottoscrittori le responsabilità specifiche per l'attuazione dell'insieme delle opere individuate e condiviso con RFI S.p.a. una pianificazione delle attività per l'aggiornamento del progetto della circonvallazione ferroviaria di Trento;

considerato che sono affidati a RFI S.p.a. (Rete ferroviaria italiana), Società del Gruppo FS italiane che gestisce l'infrastruttura ferroviaria, la gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria, il mantenimento in piena efficienza dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, la progettazione e realizzazione degli investimenti per il potenziamento dell'infrastruttura, la definizione dell'orario ferroviario, l'accessibilità delle stazioni e dei servizi in esse offerti alle imprese ferroviarie, ai viaggiatori e, in generale, a tutti gli utilizzatori, l'assistenza in stazione alla persone a mobilità ridotta;

atteso che è interesse di RFI S.p.a. attivare degli investimenti per l'incremento del numero di utenti del sistema ferroviario, anche attraverso il potenziamento dell'accessibilità, dell'intermodalità e dell'attrattività delle aree di stazione e che a tal fine è stato avviato sull'intera rete nazionale un programma di adeguamento di 620 stazioni nell'arco di 10 anni, denominato "Easy&Smart Station": tra le stazioni ferroviarie individuate dal predetto programma rientra anche la stazione ferroviaria di Trento, per la quale nel corso dei prossimi due anni sono programmati degli interventi di riqualificazione ed adeguamento infrastrutturale;

posto che un efficace conseguimento di detto obiettivo impone che i singoli progetti ricomprendano i piazzali antistanti la stazione ed eventuali altre aree limitrofe e siano sviluppati sulla base di una pianificazione progettuale che consideri in maniera integrata ambiti ed interventi di competenza di RFI S.p.a., del Comune di riferimento o di altri Enti pubblici coinvolti nella gestione del territorio; tali aree possono beneficiare di finanziamenti pubblici di competenza di RFI S.p.a. in relazione ad interventi volti al miglioramento dell'accessibilità alla stazione ferrovia con conseguente beneficio per gli utenti e la mobilità urbana;

atteso che è stato pertanto predisposto, d'intesa tra i soggetti interessati, un apposito schema di Accordo tra il Comune di Trento, la Provincia autonoma di Trento e Rete ferroviaria italiana S.p.a. per la definizione del programma complessivo degli interventi da attuare per riqualificare la stazione ferroviaria di Trento ed il suo ambito di inserimento, nonché per garantirne il pieno sviluppo come nodo trasportistico nell'ambito del sistema di mobilità sul territorio e come polo di attrazione dei servizi, connessi e non al viaggio, nel quale sono individuati l'oggetto e le finalità dell'Accordo, gli obblighi e gli impegni dei soggetti firmatari e la sostenibilità economica e finanziaria degli interventi oggetto dell'Accordo;

considerato che le aree oggetto del programma di intervento del presente Accordo, sono di proprietà in parte del Comune di Trento, in parte della Provincia autonoma di Trento, in parte di Patrimonio del Trentino S.p.a. ed in parte di RFI S.p.a., come dettagliatamente evidenziato nell'elaborato grafico, Allegato A dell'Accordo;

rilevato che per la peculiarità della stazione di Trento, le potenzialità che la stessa offre per lo sviluppo di un "polo di servizi" per il viaggiatore e non, e le caratteristiche del comparto nel quale la stessa si inserisce, configurandosi quale nodo intermodale di valenza sovracomunale, la Provincia autonoma di Trento, l'Amministrazione comunale e RFI S.p.a. ritengono necessario procedere ad un radicale riassetto dell'area antistante la stazione ferroviaria, teso a migliorare l'integrazione modale e le condizioni di sicurezza, fruibilità ed accessibilità complessiva della stazione stessa;

precisato che, per il piazzale esterno della stazione di Trento (piazza Dante) e per parte di via Dogana, già via Segantini, i rapporti sono regolati dalla Convenzione stipulata tra l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e l'Amministrazione comunale di Trento 01.02.1941 n. 183 di rep., registrata a Venezia in data 26.02.1941 al n. 12062 vol. 464 Atti privati e relativa Appendice 24.01.1951 n. 142 di rep. In base a tale Convenzione, l'Amministrazione comunale provvede, a sue totali cure, spese e responsabilità, all'accurata manutenzione, all'innaffiamento ed alla pulizia delle aree del piazzale di stazione nonché di tutte le vie di accesso del suddetto piazzale;

precisato che la finalità degli interventi oggetto dell'Accordo è il perseguimento dei seguenti obiettivi programmatici, in maniera organica e condivisa tra le parti sottoscrittrici:

- miglioramento del livello di connettività dell'offerta multimodale e del sistema complessivo di accessibilità alla stazione, rafforzandone il ruolo di centralità rispetto ad una rete di mobilità più efficace, che incentivi gli spostamenti con mezzi pubblici sul territorio, anche in chiave di sostenibilità ambientale;
- miglioramento delle condizioni di sicurezza e di vivibilità delle aree di stazione e più in generale del contesto di inserimento, nonché miglioramento del decoro urbano;
- miglioramento dell'attrattività della stazione ferroviaria, con l'inserimento di nuovi servizi e

funzioni;

posto che con il presente Accordo le parti per conseguire i summenzionati obiettivi programmatici condividono un approccio progettuale che garantisca in forma integrata la realizzazione dei seguenti interventi:

- sulle aree esterne di piazza Dante (realizzazione di un nuovo spazio urbano pedonale protetto mediante estensione delle aree pedonali prospicienti la stazione, nuova pavimentazione e nuova illuminazione, riqualificazione delle aree verdi, nuova segnaletica e nuovi arredi; realizzazione di una nuova piazza in corrispondenza dell'ala nord del Fabbricato Viaggiatori; potenziamento dell'attuale bike parking, con contestuale riordino ed incremento degli stalli dedicati al bike sharing; modifica e razionalizzazione degli attuali flussi e sistemi di sosta delle diverse tipologie di utenza al fine di incrementare decoro e sicurezza del comparto);
- sulle aree di pertinenza del Fabbricato Viaggiatori (recupero e restauro delle facciate esterne con riprogettazione e potenziamento dell'illuminazione esterna; ripristino delle coperture causa di infiltrazioni e percolamenti di acqua sulle pensiline esterne; ripristino pavimentazione in porfido all'interno dell'atrio con inserimento di un percorso tattile in gres e riprogettazione del sistema di illuminazione; restauro e adeguamento di tutti gli infissi e serramenti, adeguamento di tutti gli spazi aperti al pubblico agli attuali standard normativi in materia di sicurezza ed accessibilità; recupero di alcuni spazi, come, ad esempio, la sala Negrelli con interventi di restauro e recupero visivo dei materiali utilizzati in origine, in particolare dei mosaici; restauro pensilina 1° marciapiede);
- di manutenzione ed adeguamento infrastrutturale e dell'accessibilità, riguardante marciapiedi, sottopassi e pensiline (restyling del sottopasso principale e del sottopasso lato sud tramite rivestimenti, illuminazione e segnaletica; interventi di manutenzione straordinaria di alcune pensiline e marciapiedi, innalzamento e ripavimentazione di alcuni marciapiedi; riqualificazione del sottopasso urbano e del suo accesso alla piazza con nuove finiture interne, nuova illuminazione e nuova segnaletica);
- di accessibilità al comparto da aree esterne (realizzazione di un nuovo terminal bus in corrispondenza del parcheggio "ex Bruno"; riqualificazione dell'accesso presso la stazione Trento-Malè e relativo collegamento alla stazione ferroviaria; sviluppo del nodo di interscambio e percorsi di collegamento tra il nuovo terminal bus "ex Bruno" e la stazione ferroviaria, sia sull'asse di via Dogana che sul 1° marciapiede di stazione);

atteso che con l'Accordo in oggetto RFI S.p.a. si impegna tra l'altro a progettare e svolgere il ruolo di soggetto attuatore per tutti gli interventi sopra esposti, ricadenti sia in aree di proprietà di RFI S.p.a., che in aree di proprietà della Provincia autonoma di Trento, di Patrimonio del Trentino S.p.a. o dell'Amministrazione comunale, nonché a finanziare quota parte di detti interventi secondo la ripartizione riportata nell'Allegato C dell'Accordo. La Provincia autonoma di Trento si impegna tra l'altro a finanziare quota parte degli interventi previsti, ricadenti sia in aree di proprietà di RFI S.p.a., che in aree di proprietà della Provincia autonoma di Trento, di Patrimonio del Trentino S.p.a. o dell'Amministrazione comunale secondo la ripartizione riportata nel già citato Allegato C dell'Accordo nonché a formalizzare l'approvazione dell'intero progetto definitivo degli interventi, redatto dal soggetto attuatore, attraverso il parere del Comitato tecnico amministrativo (CTA) provinciale. L'Amministrazione comunale si impegna tra l'altro a garantire, a proprie cura e spese e responsabilità, la gestione, la pulizia, la manutenzione ordinaria e straordinaria della velostazione oggetto di riqualificazione, provvedendo direttamente al relativo allestimento e alla dotazione tecnologica necessaria per il corretto utilizzo, il cui importo è stimato in presunti euro 300.000,00; tale impegno sarà oggetto di apposito addendum alla summenzionata convenzione attualmente in essere tra RFI S.p.a. e Amministrazione comunale, che si impegna a reperire le risorse indicate nell'Accordo in corrispondenza dell'esercizio in cui se ne verificherà la necessità;

posto che il finanziamento degli interventi oggetto del presente Accordo è assicurato con il concorso finanziario di RFI S.p.a. e della Provincia autonoma di Trento: per euro 9.579.310,00 a carico di RFI S.p.a.; per euro 6.000.000,00 a carico della Provincia autonoma di Trento, quale cofinanziamento e in particolare euro 4.400.000,00 quale contributo in conto impianti a RFI S.p.a. ai sensi dell'art. 16 della L.p. 16/1993 per la realizzazione delle opere ricadenti su aree di proprietà RFI S.p.a. e per euro 1.600.000,00 quale corrispettivo ad RFI S.p.a. per la realizzazione delle opere ricadenti su aree di proprietà comunale e provinciale;

precisato che l'Amministrazione comunale e RFI S.p.a. convengono che le pattuizioni, già regolate dalla sopra citata convenzione 01.02.1941 n. 183 di rep. tra RFI S.p.a. e Comune di Trento, saranno aggiornate per la definizione dei reciproci rapporti anche in funzione delle modifiche all'assetto delle aree oggetto delle medesime;

rilevato che nel caso in cui, nel corso dello svolgimento delle attività di cui all'Accordo in oggetto, la costituenda Società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a" divenga operativa, la Provincia autonoma di Trento si impegna sin d'ora a farsi parte attiva affinché la Società aderisca all'Accordo e subentri nella veste attualmente ricoperta dalla P.A.T.;

atteso che il progetto definitivo degli interventi di riqualificazione e restauro del Fabbricato Viaggiatori e di adeguamento infrastrutturale e dell'accessibilità ferroviaria di cui ai punti b) e c) dell'art. 2, comma 3 dell'Accordo è stato trasmesso agli Enti per approvazione;

richiamata la determinazione 25.05.2021 n. 382 del Dirigente della Soprintendenza per i Beni culturali di autorizzazione, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e in ottemperanza alle prescrizioni di tutela indiretta imposte con determinazione della Soprintendenza per i beni architettonici 13 luglio 2005 n. 566, modificata con determinazione 20 novembre 2006 n. 1045, il progetto per interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione della Stazione Ferroviaria di Trento, p.f. 2511/2 e pp.ed. 1571/3, 3132, 3293 C.C. Trento, con prescrizioni ritenute indispensabili per la salvaguardia delle caratteristiche culturali del bene tutelato;

ritenuto pertanto di approvare lo schema di "accordo tra Provincia autonoma di Trento e Comune di Trento e Rete ferroviaria italiana S.p.a. per la definizione del programma complessivo degli interventi da attuare per riqualificare la stazione ferroviaria di Trento ed il suo ambito di inserimento" (con i relativi allegati: Allegato A) aree oggetto di intervento con delimitazione delle proprietà, Allegato B) planimetria con individuazione degli interventi oggetto dell'Accordo, Allegato C) quadro economico di ripartizione dei finanziamenti), che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante ed essenziale;

atteso che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare per l'ambiente, l'agricoltura, la mobilità e la vivibilità urbana e della Commissione consiliare per l'urbanistica ed i lavori pubblici nella seduta congiunta del 24.06.2021, ricevendo parere favorevole;

visto l'emendamento di iniziativa del Sindaco e dell'Assessore con delega in materia di transizione ecologica, mobilità, partecipazione e beni comuni del 23.06.2021 (prot. n. 166650 del 23.06.2021), volto alla modifica del punto n. 3 del dispositivo, nonché alla sostituzione dell'Allegato n. 1 a seguito della trasmissione da parte della Provincia autonoma di Trento e di Rete ferroviaria italiana S.p.a. di una nuova versione dell'Accordo in oggetto (contenente modifiche non sostanziali rispetto al testo originariamente proposto);

atteso che detto emendamento è stato approvato dal Consiglio comunale nell'adunanza odierna come da verbalizzazione in atti, dopo essere stato oggetto del parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana (trasmesso con la già citata nota prot. n. 166650 del 23.06.2021) e del parere favorevole di regolarità contabile ad opera della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali (prot. n. 167505 del 24.06.2021);

rilevato che, a seguito dell'approvazione dell'emendamento, il presente atto deliberativo è adeguato al medesimo;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- la L.p. 09.07.1993 n. 16 e s.m.;
- il DM 7 dicembre 2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il Decreto Legge 11 marzo 2020 n. 16 convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 maggio 2020 n. 31 e s.m.;
- le note istruttorie di data 18.06.2021 prot. n. 162395 e di data 22.06.2021 prot. n. 164841 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

        atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera e) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

        ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m per procedere speditamente alla sottoscrizione dell'Accordo e all'attuazione degli adempimenti conseguenti;

        constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

        sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

#### d e l i b e r a

1. di approvare lo schema di “accordo tra Provincia autonoma di Trento e Comune di Trento e Rete ferroviaria italiana S.p.a. per la definizione del programma complessivo degli interventi da attuare per riqualificare la stazione ferroviaria di Trento ed il suo ambito di inserimento” (comprensivo degli allegati A, B e C), Allegato n. 1 (così come emendato), nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Sindaco o suo delegato provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo di cui all'oggetto;
3. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione dell'Accordo mediante scrittura privata informatica, dando atto che spetterà al Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, cui è affidata la responsabilità per la gestione dell'Accordo come precisato al seguente punto 4., apportare eventuali ulteriori modifiche non sostanziali al testo dell'Accordo che non incidano sugli elementi essenziali dello stesso, in Accordo con gli altri soggetti sottoscrittori;
4. di indicare il Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana quale responsabile della gestione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
5. di dare mandato al Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana per l'assunzione degli atti ed il compimento delle attività conseguenti all'approvazione del presente Accordo;
6. di dare atto che l'Amministrazione comunale si impegna a reperire le risorse indicate nell'Accordo per l'allestimento e la dotazione tecnologica della velostazione oggetto di riqualificazione, in corrispondenza dell'esercizio in cui se ne verificherà la necessità;
7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:  
- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Piccoli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, COMUNE DI TRENTO E RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. PER LA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI DA ATTUARE PER RIQUALIFICARE LA STAZIONE FERROVIARIA DI TRENTO E IL SUO AMBITO DI INSERIMENTO.

---

---

**Votazione appello nominale**

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 36

**Favorevoli:** n. 36 (Angeli, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Bungaro, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Demattè, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Frachetti, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Ianeselli, Lenzi, Maestranzi, Maschio, Maule, Panetta, Pedrotti, Piccoli, Raffaelli, Saltori, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Urbani, Zanetti C., Zanetti S.)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

**Non votanti:** n. 0

Trento, addì 24.06.2021

la Segretaria generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio n. 50 / 2021**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, COMUNE DI TRENTO E RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. PER LA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI DA ATTUARE PER RIQUALIFICARE LA STAZIONE FERROVIARIA DI TRENTO E IL SUO AMBITO DI INSERIMENTO.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 22 giugno 2021

Servizio Appalti e partenariati  
La Dirigente  
dott.ssa Claudia Zanella  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio. 50 / 2021**

## **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, COMUNE DI TRENTO E RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. PER LA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI DA ATTUARE PER RIQUALIFICARE LA STAZIONE FERROVIARIA DI TRENTO E IL SUO AMBITO DI INSERIMENTO.**

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 22.06.2021